



Prot. N. 9729/ 2009

Determinazione n. 404 del 12/02/2009

OGGETTO: COMUNE DI PESARO - VERIFICA DI ASSOGGETTABILITA' A VAS, AI SENSI DELL'ART. 12 DEL D.LGS. 152/06 E SS.MM.II. IN MERITO AD UNA VARIANTE AL P.R.G. VIGENTE PER LA REALIZZAZIONE DI INFRASTRUTTURE VIARIE CON ROTATORIA E PARCHEGGIO PER CICLI E MOTOCICLI IN VIALE TRIESTE - PROVVEDIMENTO FINALE DI VERIFICA

AREA 4 AREA URBANISTICA - TERRITORIO - AMBIENTE - AGRICOLTURA

**IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO 4.1
URBANISTICA - PIANIFICAZIONE TERRITORIALE - V.I.A. - V.A.S.
ARCH. BARTOLI MAURIZIO**

Visto il D.Lgs. 152/2006 concernente le norme in materia ambientale e nella parte seconda recante le disposizioni relative alla procedura di Valutazione Ambientale Strategica;

Visto il D.Lgs. 4/2008 recante ulteriori disposizioni correttive ed integrative del D.lgs. 152/06;

Vista la L.R. n. 34 del 5 agosto 1992 e ss.mm.ii. concernente le norme in materia urbanistica, paesaggistica e di assetto del territorio;

Vista la L.R. n. 6 del 12 giugno 2007, Capo II, concernente la disciplina della procedura di Valutazione Ambientale Strategica;

Viste la Delibera G.R. n.1400 del 20/10/2008, con la quale sono state approvate le “linee guida regionali per la valutazione ambientale strategica”

Vista la domanda presentata dal Comune di Pesaro – Servizio Nuove Opere, quale autorità procedente, ed acquisita al protocollo di questa Amministrazione Provinciale con prot. 73275 del

Determinazione n. 404 del 12/02/2009

08/11/08 per la procedura di verifica di assoggettabilità a VAS, ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii., relativamente alla proposta di una variante al PRG vigente per la realizzazione una rotatoria e parcheggi per cicli e motocicli nella parte terminale di viale Trieste verso Fano.

Vista la proposta formulata dalla suddetta autorità procedente, in merito ai soggetti con competenze ambientali (SCA) da consultare, ai sensi del comma 2 dell'art. 12 del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii., così come integrata dalla scrivente autorità competente, in base alla quale sono stati individuati i seguenti SCA:

1. Regione Marche, Servizio Ambiente e Paesaggio;
2. Provincia di Pesaro e Urbino, Servizio 4.4 Acque Pubbliche, rischio Idraulico e sismico;
3. Agenzia delle Dogane;
4. Rete Ferroviaria Italiana.

Visti il "Rapporto Preliminare" redatto per la verifica di assoggettabilità, di cui all'art. 12 del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii., acquisito con prot. 73275 del 08/11/2008 che si allega come parte integrante della presente determinazione (All. 1);

Visti i pareri espressi dagli SCA;

Visto e condiviso il parere istruttorio, rif. prot. 73275/08 del 06/02/2009, a firma del Responsabile del Procedimento, Arch. Marzia Di Fazio, e del Responsabile della Posizione Organizzativa Urbanistica - V.A.S. - Coordinamento S.U.A.P. del Servizio Urbanistica, Ing. Mario Primavera, che qui di seguito si riporta:

“1. PREMESSA

Ai sensi della vigente normativa in materia di Valutazione Ambientale Strategica la variante in esame è soggetta alle disposizioni previste dall'art. 6, comma 3, del D.Lgs 152/06 e s.m.i. che si cita integralmente: *“Per i piani e i programmi di cui al comma 2 che determinano l'uso di piccole aree a livello locale e per le modifiche minori dei piani e dei programmi di cui al comma 2, la valutazione ambientale è necessaria qualora l'autorità competente valuti che possano avere impatti significativi sull'ambiente, secondo le disposizioni di cui all'articolo 12”*.

La variante, infatti, ricade in un sito designato come Zona di Protezione Speciale e, pertanto, rientra nei casi di cui al comma 2 del D.Lgs 152/06 e s.m.i., ma determinando una piccola modifica al PRG vigente è

Determinazione n. 404 del 12/02/2009

sottoposta a preventiva verifica di assoggettabilità a valutazione ambientale strategica, secondo le disposizioni previste all'art. 12 del Decreto.

In base all'art 19 della L.R. 6/07 l'autorità competente per gli strumenti urbanistici generali comunali, nonché per le loro modifiche, è la Provincia di Pesaro e Urbino rappresentata dal Servizio 4.1 Urbanistica-Pianificazione Territoriale-Via-Vas.

Con nota prot. n. 65393 /01 del 24/10/08, recante timbro di posta in arrivo del 06/11/08 e acquisita agli atti con prot. n. 73275 del 08/11/08, il Comune di Pesaro - Servizio Nuove Opere (in qualità di autorità procedente) ha trasmesso a questa Amministrazione Provinciale (autorità competente) la richiesta di espletare gli adempimenti relativi alla verifica di assoggettabilità a Vas, ai sensi dell'art. 12 del decreto 152/06 e s.m.i., relativamente alla proposta di una variante al PRG vigente per la realizzazione una rotatoria e parcheggi per cicli e motocicli nella parte terminale di viale Trieste verso Fano.

Contestualmente alla richiesta, l'autorità procedente ha proposto un elenco di soggetti competenti in materia ambientale (Sca) da consultare nella procedura di verifica e ha trasmesso la seguente documentazione:

- Rapporto preliminare redatto ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs 152/06 e s.m.i.;
- Elenco dei soggetti competenti in materia ambientale che si intende coinvolgere nella consultazione;
- Relazione tecnico descrittiva;
- Tav. A01 Stato attuale-inquadramento ed estratti urbanistici;
- Tav. A02 Stato attuale-planimetria generale;
- Tav. A04 Progetto-planimetria generale;
- Valutazione di incidenza.

Con nota prot. n. 73983 del 12/11/08 questa Amministrazione ha modificato e integrato l'elenco dei soggetti competenti in materia ambientale (sca), chiedendo contestualmente al Comune di Pesaro la copia informatica della documentazione presentata, come previsto dalla normativa vigente.

Gli sca individuati sono i seguenti enti:

- Regione Marche, Servizio Ambiente e Paesaggio;
- Provincia di Pesaro e Urbino, Servizio 4.4 Acque Pubbliche, rischio Idraulico e sismico;
- Agenzia delle Dogane;
- Rete Ferroviaria Italiana.

L'Amministrazione provinciale di Pesaro e Urbino, con nota prot. n. 74864 del 14/11/08, ha quindi trasmesso (posta in uscita del 15/11/08) ai soggetti competenti sopra elencati il Rapporto preliminare, al fine di acquisire i pareri previsti dall'art. 12 comma 2 del decreto 152/06 e s.m.i.

Determinazione n. 404 del 12/02/2009

2. PARERI DEI SOGGETTI COMPETENTI IN MATERIA AMBIENTALE (SCA)

In base a quanto previsto dall'art. 12 comma 2 del D.lgs. 152/06 e s.m.i. sono stati acquisiti dall'autorità competente i pareri dei soggetti competenti in materia ambientale, qui di seguito riportati:

- **La Rete Ferroviaria Italiana (RFI)** con nota prot. n. 74564 del 14/11/08, recante timbro di posta in arrivo del 17/01/09 e acquisita agli atti con prot. n. 2813 del 19/01/09, si è espressa come segue:

In relazione alla verifica di assoggettabilità a VAS di cui all'oggetto, si precisa che questa Società è titolata ad esprimersi solo in relazione alle disposizioni di cui al DPR 11/07/80 n. 753.

Al riguardo, vista la documentazione progettuale trasmessa con nota a riferimento, si esprime un parere di massima favorevole, facendo presente che il benessere definitivo – con relative eventuali prescrizioni – potrà essere espresso, ai sensi dell'art. 60 del citato DPR, solo dopo l'esame del progetto esecutivo dell'intervento.

- **La Provincia di Pesaro e Urbino - Servizio 4.4 Acque Pubbliche, Rischio Idraulico e Sismico**, con nota prot. n. 79798 del 05/12/08 ha espresso il seguente parere:

Premesso che, in base agli adempimenti previsti dalla normativa vigente in materia di Valutazione Ambientale Strategica, questo Servizio è stato individuato da parte dell'autorità competente (Servizio 4.1-Urbanistica e Pianificazione Territoriale della Provincia di Pesaro e Urbino), in collaborazione con l'autorità procedente, fra i Soggetti Competenti in materia Ambientale (SCA) da coinvolgere in fase di consultazione preliminare;

Valutato il contenuto del rapporto preliminare, redatto ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs 152/06 e ss.mm.ii. relativamente alla variante al PRG vigente descritta in oggetto, trasmesso dall'autorità competente con nota prot. 74564 del 14/11/08, è parere di questo Servizio che la variante stessa, per gli aspetti di competenza, considerata l'entità e l'ubicazione, non possa avere impatti significativi sull'ambiente. Si evidenzia che nell'istruttoria che questo Servizio svolge nell'ambito del parere di compatibilità delle previsioni urbanistiche con le condizioni geomorfologiche del territorio, ai sensi dell'art. 89 del DPR n. 380/01, da richiedere sulla variante medesima, sono previste valutazioni per gli aspetti di competenza riguardo ai possibili effetti indotti sulle matrici ambientali interessate e, ove occorra, individuate adeguate prescrizioni per l'attuazione delle previsioni urbanistiche, secondo gli obiettivi di tutela e di sostenibilità ambientale.

- **La Regione Marche, Servizio Ambiente e Paesaggio, PF Valutazioni ed autorizzazioni ambientali**, con nota prot. n. 44536 (decreto n. 7/VAA-08 del 22/01/09) ha espresso parere positivo per la Valutazione di incidenza di cui all'art. 5 del DPR n. 357/97 e s.m.i.;

- Si segnala infine che il Comune di Pesaro, Servizio Nuove Opere, ha trasmesso a questo ufficio con fax del 09/02/2009, acquisito da questa A.P. con prot. 8751 del 09/02/2009, i seguenti pareri, che vengono acquisiti pur se non strettamente inerenti la Verifica di assoggettabilità a VAS:

Agenzia delle Dogane, autorizzazione ex art. 19 Dlgs 374/90 (prot. 43476 del 19/09/08);

Determinazione n. 404 del 12/02/2009

Regione Marche, Servizio Cultura, Turismo e Commercio, parere favorevole al rilascio dell'autorizzazione ex art. 55 del Codice della Navigazione (prot. 568225 del 07/10/08).

3. DESCRIZIONE DEGLI INTERVENTI E VALUTAZIONE TECNICA

Il progetto in esame si inserisce nell'ambito degli interventi di riqualificazione dell'asse viario di Viale Trieste, il principale percorso lungomare della città. Le opere sin qui realizzate hanno già consentito di razionalizzare ed attrezzare gli spazi pubblici a diretto contatto con la spiaggia, migliorando al contempo l'immagine architettonica di questi ambiti urbani.

La zona interessata dall'intervento è l'ultimo tratto del viale a sud, che risulta nevralgico per la sua collocazione urbana e particolarmente trafficato nel periodo estivo. La diffusa presenza di barriere architettoniche rende inoltre quest'area assolutamente non fruibile da soggetti portatori di handicap. Con i previsti lavori, oltre ad una generale riorganizzazione della viabilità, si prevede di rendere la zona interamente accessibile, in conformità alle disposizioni normative della legge 13/89 e al Dm 236/89.

In particolare il progetto prevede l'inserimento di una rotatoria stradale e il contestuale completamento della pista ciclabile e dei marciapiedi, unitamente alla sistemazione delle aree pubbliche ad esso contigue. L'inserimento di una rotatoria servirà ad invertire il senso di marcia dei mezzi meccanici, dato che il viale Trieste nel lato verso Fano si presenta senza sbocco.

Le opere previste saranno coordinate con quella di competenza della Provincia, che prevedono la realizzazione di un nuovo sottopasso ferroviario al servizio della pista ciclabile esistente dall'altro lato della ferrovia.

La variante urbanistica appare necessaria poiché il progetto della rotatoria non è conforme al PRG vigente, dato che parte dell'opera ricade all'interno del "Piano Particolareggiato di utilizzazione delle spiagge-tratto Porto-Fosso Sejore", laddove prevede per questa area una destinazione FV3.5 Vs "Attrezzature balneari".

La nuova proposta progettuale prevede invece in tale area la destinazione BL2 "Infrastrutture e attrezzature alla mobilità". Inoltre è prevista la realizzazione di un parcheggio per cicli e motocicli, avente una superficie complessiva di 650 mq, su un'area attualmente destinata a "Piazza" (BL2 Pz), che verrà modificata in "Parcheggio" (BL2 Sp).

In tale area è prevista una pavimentazione d'asfalto e il mantenimento delle attuali alberature che corrispondono a n.7 unità.

Ai sensi dell'art. 19 co. 2 del Dpr 327/01, l'approvazione del progetto definitivo da parte del C.C. costituisce adozione di variante.

La variante urbanistica proposta costituisce nella successione temporale, il 5° stralcio delle opere di riqualificazione di viale Trieste, e dunque le scelte progettuali sono state ricondotte sia dal punto di vista architettonico che tecnologico a quelle già utilizzate negli stralci precedenti.

Complessivamente dunque, dal punto di vista strategico progettuale, il progetto è caratterizzato per i seguenti punti:

Determinazione n. 404 del 12/02/2009

- permette di riqualificare la zona e di completare la serie di interventi condotti lungo viale Trieste negli ultimi anni;
- favorisce gli spostamenti ciclopedonali realizzando il collegamento tra le due ciclabili ai lati della ferrovia;
- è inserito nel ppa delle OOPP;
- consente uno snellimento del traffico veicolare in zona;
- aumenta gli standard urbanistici a parcheggio per cicli e motocicli che in questa zona sono particolarmente scarsi.

4. VALUTAZIONE DI SIGNIFICATIVITA' DEGLI IMPATTI AMBIENTALI

Sulla base della descrizione dell'intervento fatta al paragrafo precedente, il Comune di Pesaro ha redatto il Rapporto preliminare per la Verifica di assoggettabilità, con il quale ha effettuato una prima valutazione delle pressioni che gli interventi previsti possono esercitare sull'ambiente.

La valutazione è stata condotta in termini descrittivi, sulla base degli indicatori di pressione e delle tematiche ambientali riportate nelle linee guida per la valutazione ambientale strategica elaborate dall'Agenzia Nazionale Protezione Ambiente. Per ogni indicatore di pressione si è quindi valutata la probabilità dell'impatto, distinguendo tra impatti molto, poco o per niente probabili.

Nel caso di specie sono state attentamente analizzate una serie di tematiche ambientali (cambiamenti del clima, riduzione dell'ozono stratosferico, acidificazione, rifiuti, sostanze chimiche, natura e biodiversità, acque, ambiente marino e costiero, degrado del suolo, ambiente urbano, rischi tecnologici, rischi naturali, paesaggio e patrimonio culturale), rilevando che nessuna di queste è apparsa pertinente e capace di incidere sull'ambiente.

In conclusione, in base a quanto esposto nel rapporto preliminare e sulla base dei contributi forniti dai soggetti competenti in materia ambientale, di cui al precedente paragrafo 2, si evince che la proposta di variante in esame non presenta elementi di strategicità tali da rendere necessaria una procedura di VAS.

Si ritiene quindi di poter proporre l'esclusione della variante in esame dalla procedura di VAS di cui agli artt. da 13 a 18 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. fatte salve le seguenti prescrizioni:

dovranno essere incrementati gli impianti vegetazionali al fine di mitigare l'impatto visivo della superficie impermeabile, di aumentare la capacità di ombreggiamento durante il periodo estivo, di contribuire all'assorbimento dell'anidride carbonica e alla integrazione della rete ecologica comunale. Si suggerisce di prevedere, lungo i confini dell'area, impianti arborei a siepe, mentre all'interno del piazzale specie autoctone con elevata capacità di ombreggiamento durante il periodo estivo, con apparato radicale contenuto e profondo e con assenza di fruttificazione ed esudati.

5. CONCLUSIONI

Determinazione n. 404 del 12/02/2009

Alla luce di quanto esposto nei precedenti paragrafi, visti i pareri pervenuti e riportati al paragrafo 2; valutati gli impatti sull'ambiente connessi al progetto di variante così come formulati al paragrafo 4; considerato che in base a quanto esposto nel rapporto preliminare e in base ai criteri di analisi di significatività utilizzati, gli impatti derivanti dall'attuazione degli interventi previsti sono risultati non significativi; considerato inoltre che la variante tratta di interventi infrastrutturali che ricadono all'interno della città e su aree già destinate a sede viaria; questo ufficio **propone l'esclusione della variante dalla procedura di VAS, di cui agli artt. dal 13 al 18 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. condizionatamente all'accoglimento delle modifiche, prescrizioni e suggerimenti formulati nel precedente paragrafo 4, al fine di rendere compatibile l'attuazione della variante con gli obiettivi di tutela e sostenibilità ambientale.**

Relativamente al parere dei soggetti con competenze in materia ambientale il Comune dovrà conformarsi ad essi, con riferimento ai contenuti prescrittivi ed alle raccomandazioni nonché alle eventuali precisazioni e specificazioni come riportate nel precedente paragrafo 2 "Pareri dei soggetti competenti in materia ambientale (Sca)."

Si specifica che, qualora in sede di adozione definitiva della variante oggetto della presente verifica venissero introdotte modifiche conseguenti all'accoglimento di eventuali osservazioni, il Servizio scrivente in qualità di autorità competente si riserverà di valutare la conformità delle variazioni apportate rispetto all'esito della presente verifica di assoggettabilità. ”.

Visto l'art. 19 della L.R. n. 06/07;

Visto l'art. 107 del T.U.E.L. approvato con D.Lgs. del 18/08/2000 n. 267;

Visto l'art. 6 della legge n. 241/90;

D E T E R M I N A

I) Di escludere, in base all'art. 12 co.4 del D.Lgs. N. 152/06 e ss.mm.ii., la variante al PRG vigente del Comune di Pesaro indicata in oggetto, dalla procedura di VAS, di cui agli artt. da 13 a 18 del citato Decreto a condizione che siano rispettate le seguenti prescrizioni:

- **dovranno essere incrementati gli impianti vegetazionali al fine di mitigare l'impatto visivo della superficie impermeabile, di aumentare la capacità di ombreggiamento durante il periodo estivo, di contribuire all'assorbimento dell'anidride carbonica e alla integrazione della rete ecologica comunale. Si suggerisce di prevedere, lungo i confini dell'area, impianti arborei a siepe, mentre all'interno del piazzale specie autoctone con**

Determinazione n. 404 del 12/02/2009

elevata capacità di ombreggiamento durante il periodo estivo, con apparato radicale contenuto e profondo e con assenza di fruttificazione ed esudati.

- II) Di stabilire le condizioni ed indicazioni seguenti:
- relativamente al parere dei soggetti competenti in materia ambientale il Comune dovrà conformarsi ad essi con riferimento ai contenuti prescrittivi ed alle raccomandazioni, nonché alle eventuali precisazioni e specificazioni come riportate nel “paragrafo 2 – pareri dei soggetti competenti in materia ambientale (SCA)” del parere istruttorio rif. prot. 73275/08 del 06/02/2009;
 - se in sede di adozione definitiva della variante, oggetto della presente verifica, verranno introdotte modifiche in base all'accoglimento di eventuali osservazioni, il Servizio scrivente, in qualità di autorità competente, si riserva di valutare la conformità delle variazioni apportate rispetto all'esito della verifica di assoggettabilità in oggetto.
- III) Di trasmettere la presente determinazione al Comune di Pesaro – Servizio Nuove Opere, invitando l'Amministrazione Comunale a pubblicarla sul proprio sito web istituzionale per almeno 30 giorni, in base a quanto previsto all'art. 12 co. 5 del D.Lgs 152/06 e ss.mm.ii.;
- IV) Di trasmettere la presente determinazione, in formato digitale, a tutti i soggetti competenti in materia ambientale (SCA) coinvolti nella procedura di verifica in oggetto, qui di seguito elencati:
1. Regione Marche, Servizio Ambiente e Paesaggio;
 2. Provincia di Pesaro e Urbino, Servizio 4.4 Acque Pubbliche, rischio Idraulico e sismico;
 3. Agenzia delle Dogane;
 4. Rete Ferroviaria Italiana.
- V) Di provvedere alla pubblicazione della presente determinazione sul sito web del Servizio Urbanistica di questa Amministrazione.
- VI) Di dare atto che il presente provvedimento non sostituisce nessun altro parere o autorizzazione richiesto dalle vigenti norme e che viene emesso fatti salvi eventuali diritti di terzi.
- VII) Di dare atto che il presente provvedimento non comporta per sua natura impegno di spesa.
- VIII) Di dare atto che il responsabile del procedimento, ai sensi dell'art. 5, 1° comma, della legge 241/90 è l'Arch. Marzia Di Fazio e che la documentazione concernente la presente fattispecie può essere visionata presso lo scrivente Servizio.
- IX) Di rappresentare ai sensi dell'articolo 3 comma 4 della legge 241/90 che la presente determinazione può essere impugnata dinanzi al TAR entro 60 giorni con ricorso

Determinazione n. 404 del 12/02/2009

giurisdizionale oppure entro 120 giorni con ricorso straordinario amministrativo al Capo dello Stato.

MDF/MP/up
1421VAS\08vas\0801Pd 0804

Dirigente Servizio 4.1
ARCH. BARTOLI MAURIZIO
